

GAZZETTA UFFICIALE



DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1891

ROMA — SABATO 1° AGOSTO

NUM 179

Abbonamenti.

	Trimestre	Semestre	Anno
IN ROMA, all'Ufficio del giornale.	L. 9	17	33
IN ESTERO: Svizzera, Spagna, Portogallo, Francia, Austria, Germania, Inghilterra, Belgio e Russia.	10	19	36
Turchia, Egitto, Romaniaa e Stati Uniti.	12	21	39
Repubblica Argentina e Uruguay.	15	26	48

Le associazioni decorrono dal primo d'ogni mese. — Non si accorda sconto e ribasso sul loro prezzo. — Gli abbonamenti si ricevono dall'Amministrazione e dagli Uffici postali.

Per richieste di abbonamento, di numeri arretrati, di inserzioni ecc. rivolgersi **ESCLUSIVAMENTE** all'Amministrazione della Gazzetta Ufficiale presso il Ministero dell'Interno — ROMA.

Un numero separato, di 16 pagine o meno, del giorno in cui si pubblica la Gazzetta e il Supplemento in ROMA, centesimi DIECI. Per le pagine superanti il numero di 16, in proporzione — per REGNO, centesimi QUINDICI. — Un numero separato, ma arretrato in ROMA, centesimi VENTI — per REGNO, centesimi TRENTA — per L'ESTERO, centesimi TRENTACINQUE. — Non si spediscono numeri separati, senza anticipato pagamento.

Inserzioni.

Il prezzo degli annunci giudiziari, da inserirsi nella Gazzetta Ufficiale, è di L. 0,25 per ogni linea di colonna o spazio di linea, e di L. 0,30 per qualunque altro avviso. (Legge 30 giugno 1876, N. 3195, articolo 5). — Le pagine della Gazzetta, destinate per le inserzioni, si considerano divise in quattro colonne verticali, e su ciascuna di esse ha luogo il computo delle linee, e degli spazi di linea.

GM originali degli atti da pubblicare nella Gazzetta Ufficiale a' termini delle leggi civili e commerciali devono essere scritti su CARTA DA BOLLO DA UNA LIRA — art. 19, N. 10, legge sulle tasse di Bollo, 13 settembre 1874, N. 2077 (Serie seconda).

Le inserzioni devono essere accompagnate da un deposito preventivo in ragione di L. 15 per pagina scritta su carta da bollo, somma approssimativamente corrispondente al prezzo dell'inserzione.

SI È PUBBLICATO

Il Regolamento generale degli Stabilimenti carcerarii e dei Riformatorii governativi del Regno.

Prezzo del volume, di oltre 450 pagine, L. 1,25 e L. 1 per gli abbonati alla Gazzetta Ufficiale.

(Inviare richieste e vaglia per l'importo relativo alla DIREZIONE DELLA CASA DI RECLUSIONE DI REGINA COELI IN ROMA).

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: R. Decreto n. 445 che sostituisca alle tabelle A e B annesse al decreto 6 settembre 1872 n. 1044 le tabelle I e II annesse al presente decreto — R. Decreto n. 446 che stabilisce il ruolo organico dei magazzini di deposito dei sali e tabacchi secondo l'unito quadro — R. decreto n. CCLVII (Parte supplementare) che dà facoltà al comune di Solanas (Cagliari) di applicare nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire 30 — R. Decreto n. CCLVIII (Parte supplementare) che dà facoltà al comune di Agnone (Campobasso) di mantenere, nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire 100 — R. Decreto n. CCLIX (Parte supplementare) che dà facoltà al comune di Domonico (Cosenza) di mantenere, nel 1891, la stessa tariffa della tassa sul bestiame — R. Decreto numero CCLX (Parte supplementare) che dà facoltà al comune di Portomaggiore (Ferrara) di applicare, nel 1891, una tassa ad ogni capo del bestiame ovino — Ministero della Guerra. Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero degli Affari Esteri: Elenco dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte fu recata a conoscenza del R. Consolato durante il mese di giugno 1891 — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio: Elenco delle dichiarazioni per diritti d'autore nelle opere d'ingegno durante la prima quindicina del mese di luglio 1891 — Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifica d'intestazione — Avviso di smarrimento di ricevuta — Conco. si — Bollettino meteorico

PARTE NON UFFICIALE

Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

In foglio di supplemento:

Tabella annessa al R. decreto 20 maggio 1891 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, n. 166 del 17 luglio 1891.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 115 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 63 del regolamento approvato con Regio decreto 14 luglio 1887 n. 4809 (serie 3^a) per la esecuzione della legge sulla privativa dei sali e dei tabacchi;

Visti i Regi decreti 6 settembre 1872, n. 1044 (serie 2^a); 9 agosto 1874, n. 2062 (serie 2^a); 4 aprile 1880, n. 5375, (serie 2^a), e 2 luglio 1890, n. 6965 (serie 3^a);

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il magazzino di deposito dei sali e dei tabacchi in Bergamo e quelli dei tabacchi in Girgenti e Trapani sono soppressi.

Il magazzino di vendita dei tabacchi in Mazzarino (provincia di Caltanissetta) è soppresso.

Alle tabelle A e B annesse al Nostro decreto 6 settembre 1872, n. 1044, parzialmente modificate cogli altri Nostri decreti 9 agosto 1874, n. 2062, 4 aprile 1880, numero 5375 e 2 luglio 1890, n. 6965 sono in parte sostituite le tabelle I e II annesse al presente decreto, viste, d'ordine Nostro dal Ministro delle Finanze.

Il Ministro stesso determinerà il giorno in cui dovranno avere effetto le modificazioni stabilite col presente decreto

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, il Guardosigilli: L. FERRAFIS.

TABELLA I.

DEPOSITI	UFFICI AFFILIATI PER				Annotazioni		
	SALI E TABACCHI		SALI			TABACCHI	
	Magazzini	Spacci	Magazzini	Spacci		Magazzini	Spacci
Brescia	<p>Lovere in pr. di Bergamo, Breno, Brescia, Chiari, E-dolo, Is. o. Lonato, Manerbio, Montichiari, Salò in pr. di Brescia, Capriano Veronese in pr. di Verona.</p>	<p>Clusone in provincia di Bergamo, Gardone, Vestone in provincia di Brescia.</p>	<p>Soncino (1) in provincia di Cremona.</p>	<p>Piazza Brembana Zogno in pr. di Bergamo, Binasco in prov. di Milano.</p>	<p>Callanissetta, Castrogiovanni, Piazza Armerina, Terranova in provincia di Callanissetta, Canicatti, Girgenti, Licata in provincia di Girgenti.</p>	<p>Musumeli in pr. di Callanissetta, Aragona, Casteltermini, Porto Empedocle in pr. di Girgenti.</p>	
Callanissetta					<p>(1) Leva i tabacchi al deposito di Milano.</p>		
Milano (Sali)			<p>Bergamo, Martinengo, Treviglio in provincia di Bergamo, Casatevecchio, Lecco, Varese in provincia di Como, Cremona, S. resina in provincia di Cremona, Busto Arsiz. Gallarate, Lodi in provincia di Milano, Melegnano, Monza, Saronno, in provincia di Milano.</p>	<p>Bergamo, Martinengo, Treviglio in pr. di Bergamo 1, Casatevecchio, Lecco, Varese in pr. di Como 1, Cremona 1, Cremona 2, Pizzighetone 2, Soncino 2, Soresina 1 in pr. di Cremona, Abbiategrasso 2, Busto Arsizio 1, Codogno 2, Gallarate 1, Lodi 1, Melegnano 1, Milano 1 e 2, cir. 1 Monza 1, Saronno 1 in prov. di Milano, Belgioioso 4, Mortara 4, Pavia 4, Vigevano 4 in prov. di Pavia.</p>	<p>Levano tutti i tabacchi al deposito di Milano.</p>		
Milano (tabacchi)					<p>1 Levano i sali al deposito di Milano 2 Id. Piacenza. 3 Id. Brescia. 4 Id. Alessandria.</p>	<p>Piazza Brembana, Zogno in pr. di Bergamo 1, Binasco in pr. di Milano 1, San Nazaro dei Burgondi in pr. di Pavia 4.</p>	
Palermo					<p>Bivona e Sciacca in pr. di Girgenti, Chiesa Scalfari, Corleone, Palermo 1° circond. in pr. di Palermo, Alcamo, Marsala, Salemi, Trapani in pr. di Trapani.</p>	<p>Cefalù, Palermo 2° circond., Lerici, Friddi, Partinico, Petralia Sottana, Termini Im. rese, Varnano in pr. di Palermo, Mazzara del Vallo, Pante Ieria in pr. di Trapani, Misirretta, S. Stefano di Camastra in pr. di Mes-sina.</p>	

Visto d'ordine di Sua Maestà, Il Ministro Segretario di Stato per le finanze: G. COLONBO.

TABELLA II.

SEDE	CIRCO SCRIZIONE	PROVINCIA	CIRCONDARIO
Caltanissetta	Provincia di Caltanissetta. Caltanissetta, Montedoro, San Cataldo, Santa Caterina Villarmosa, Serradifalco, Sommatino; Barrafranca, Pietraperzia; Calatabella, Castrojovanni, Villarosa; Acquaviva, Platani, Campofranco, Marianopoli, Mussomeli, Sutera, Valledlunga Pratameno, Vilalba; Aidone, Piazza Armerina, Valguarnera, Caropepe; Mazzarino; Butera, Niscemi, Riesi, Terranova di Sicilia;	Caltanissetta	Caltanissetta
Castrojovanni		Id.	Piazza Armerina Id.
Piazza Armerina		Id.	Caltanissetta
Terranova di Sicilia		Id.	Piazza Armerina
		Id.	Terranova di Sicilia Id.

Visto d'ordine di Sua Maestà
 Il Ministro Segretario di Stato per le Finanze
 G. COLOMBO.

Il Num. 416 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduta la legge 28 giugno 1891 n. 305, che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio 1891-92;

Visto il R. decreto 31 maggio 1890 n. 6885, col quale fu approvato il ruolo organico dei magazzini di deposito dei sali e dei tabacchi lavorati;

Sulla proposta del Nostro Ministro segretario di Stato per le finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il ruolo organico dei magazzini di deposito, dei sali e tabacchi lavorati è stabilito secondo l'unito quadro visto d'ordine Nostro dal Ministro delle finanze.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 11 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, Il Guardasigilli: L. FERRARIS.

Ruolo organico dei magazzinieri di deposito dei sali e dei tabacchi,

GRADO	Classe	Numero		Stipendio annuo		Ammontare della spesa
		per classe	Totale	individuale	complesivo	
Magazzinieri	1	8	55	4000	32000	172,100
	2	10		3500	35000	
	3	12		3200	38400	
	4	14		2800	39200	
	5	11		2500	27500	
Ufficiali ai riscontri	1	25	55	2500	62500	128,500
	2	30		2200	66000	
Ufficiali alle scritture	1	37	77	1800	66600	126,600
	2	40		1500	60000	
		187		427200	427,200	

Roma, addì 12 luglio 1891.

Visto d'ordine di Sua Maestà

Il Ministro delle Finanze: G. COLOMBO.

Il Num. COLVII (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la deliberazione 6 aprile 1891 del Consiglio comunale di Solanas, con la quale si è stabilito di applicare nell'anno in corso la tassa di famiglia col massimo di lire 30, eccedente il limite normale fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 24 dello stesso mese della Giunta provinciale amministrativa di Cagliari, che approva quella suscitata del Comune di Solanas;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868 n. 4513;

Veduto l'art. 2° del detto regolamento;
 Udito il parere del Consiglio di Stato;
 Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
 Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Solanas di applicare nel 1891 la tassa di famiglia col massimo di lire trenta (L. 30).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCLVIII** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 15 maggio 1890, che accordava al Comune di Agnone di applicare, in detto anno, la tassa di famiglia col massimo di lire 100;

Veduta la deliberazione del 3 gennaio 1891 di quel Consiglio comunale, con cui si è confermato il detto massimo anche per corrente anno;

Veduta la deliberazione 25 aprile successivo della Giunta Provinciale amministrativa di Campobasso, che approva quella sucitata del Comune di Agnone;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al Comune di Agnone di mantenere nel 1891, la tassa di famiglia col massimo di lire cento (L. 100).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Data a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Numero **CCCLIX** (Parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduto il Nostro decreto 19 giugno 1890, che autorizzava il comune di Domanico ad eccedere, in detto anno, per alcune specie di bestiame il massimo della tassa stabilito dal regolamento provinciale;

Veduta la deliberazione 12 aprile 1891 di quel Consiglio comunale, con cui viene mantenuta, per l'anno in corso, la stessa tariffa applicata nel 1890;

Veduta la deliberazione 1° maggio successivo della Giunta provinciale amministrativa di Cosenza, che approva quella sucitata del comune di Domanico;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Domanico di mantenere nel 1891 la stessa tariffa della tassa sul bestiame autorizzata pel 1890 col R. decreto 19 giugno stesso anno.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO.

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

Il Num. **CCCLX** (Parte supplementare) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione
 RE D'ITALIA

Veduta la deliberazione 20 febbraio 1891 del Consiglio comunale di Portomaggiore, con la quale si è stabilito di applicare nel corrente anno al bestiame ovino, sia nomade che indigeno, per ogni capo del medesimo la tassa di L. 1,50, eccedente il massimo fissato dal regolamento della provincia;

Veduta la deliberazione 25 marzo successivo della Giunta provinciale amministrativa di Ferrara, che approva quella sucitata del comune di Portomaggiore;

Veduto l'art. 8 della legge 26 luglio 1868, n. 4513;

Veduto l'art. 11 del detto regolamento;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È data facoltà al comune di Portomaggiore di applicare nel 1891 ad ogni capo del bestiame ovino, sia nomade che indigeno, la tassa di lire una e centesimi cinquanta (L. 1,50).

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 luglio 1891.

UMBERTO

G. COLOMBO.

Visto, *Il Guardasigilli*: L. FERRARIS.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:

ESERCITO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Quaglia cav. Nicola, tenente generale direttore generale d'artiglieria, nominato direttore generale d'artiglieria e genio dal primo luglio 1891.

Queirazza cav. Federico, maggiore generale comandante della brigata Brescia, esonerato da tale comando e nominato comandante della scuola militare.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 2 luglio 1891:

Piano cav. Federico, tenente colonnello comandante della zona di Asmara, esonerato da tale carica, cessando di ricevere gli assegni di colonnello dell'arma di fanteria dal 1° luglio 1891.

Con Regio decreto del 21 luglio 1891:

Valcamonica cav. Pio, tenente colonnello incaricato delle funzioni di capo di divisione presso il Ministero guerra, esonerato dalla detta carica per soppressione di essa e trasferito al comando del corpo.

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

Putzolu cav. Nicolò, tenente colonnello segretario presso il comando generale dell'arma, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1891.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

arti cav. Alessandro, tenente colonnello in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Verona, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Sorba Giuseppe, capitano id. per motivi di famiglia a Lombriasco (Pinerolo), id. id.

Mariani Alfonso, tenente 72 fanteria, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Sorba Giuseppe, capitano in aspettativa a Lombriasco (Pinerolo), richiamato in servizio al 56 fanteria.

Palumbo-Vargès Ottorino, tenente 21 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Rocco Antonio, sottotenente 20 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; iscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Campobasso) ed assegnato al 20 fanteria.

Arganini Giuseppe, id. 8 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

Di Palma Luigi, tenente medico 48 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio dal 1° agosto 1891.

Topi Domenico, sottotenente medico in aspettativa per motivi di famiglia a Castagneto (Pisa), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Topi Domenico, id. in aspettativa a Castagneto (Pisa), richiamato in servizio all'Ospedale militare di Piacenza.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

I seguenti sottotenenti medici sono promossi tenenti medici, continuando nell'attuale destinazione.

Vinci Angelo, 3 bersaglieri.

Marchio Gustavo, 9 fanteria.

Tortora Giovanni, 6 bersaglieri.

Boggiollera Gabriele, 3 alpini.

Cingolani Ermogene, ospedale Brescia.

Altobelli Alberto, 50 fanteria.

Restivo Pantalone Giuseppe, 32 id.

Cattani Carlo, 28 artiglieria.

Bellinzona Eugenio, ospedale Brescia.

Zappa Filippo, id. Bari.

Riva Antonio, 15 artiglieria.

Grado Paolo, 5 bersaglieri.

Brivio Francesco, 9 fanteria.

Montesanti Federico, reggimento cavalleria Guide.

Marchese Nicola, 74 fanteria.

Galfano Antonino, 31 id.

Gimelli Eugenio, 29 artiglieria.

Balocco Corrado, ospedale Bari.

Doria Rosario, 11 fanteria.

Palombi Attilio, 16 id.

Pettinelli Filomeno, ospedale Genova.

Topi Domenico, id. Piacenza.

Chini Gaetano, id. Padova.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 20 luglio 1891.

Benzi Pietro, capitano contabile regg. cavalleria Umberto I, collocato a riposo a sua domanda per anzianità di servizio e per età dal 1° agosto 1891, iscritto nella riserva.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Poletti cav. Felice, maggiore contabile distretto Bari, collocato in posizione ausiliaria per sua domanda dal 16 agosto 1891.

Cristofolotti Antonio, sottotenente contabile panificio Padova, dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo, iscritto fra gli ufficiali contabili di complemento dell'esercito permanente ed assegnato al distretto di Venezia.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

Grassi cav. Salvatore, maggiore di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1891 ed iscritto nella riserva.

Biganzoli Enrico, capitano id., id. id. id.

Cirinciani cav. Antonio, id., id. ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Bracchi cav. Benedetto, id., id. id. id.

Bignami cav. Attilio, id., id. id. id.

Dutto cav. Bartolomeo, tenente id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Cetti Angelo, id., id. id. id.

Chiavaccini Olinto, id., id. id. id.

De Martignoni nob. Angelo, id., id. id. id.

Bondoli Giov. Battista, id. id. (personale delle fortezze), id. id. id. ed iscritto nella riserva.

Sapelli Filippo, id., id. id. id.

Con Regio decreto del 21 luglio 1891:

Matarelli cav. Alessandro, colonnello di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1891, iscritto nella riserva.

Ungaro cav. Elisto, maggiore id., id. id. id. iscritto nella riserva.

Carcano nob. Gilberto, capitano id., id. id. id. iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Brugnatelli Angelo, id. id., collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1891, ed iscritto nella riserva col grado di maggiore.

Fornasini Giuseppe, id. id., id. id.

Cittarelli Ernesto, id. id., id. id. id. ed iscritto nella riserva.

Mosca Maurizio, id. id., id. id.

Patria Giuseppe, tenente id., id. id. id. ed iscritto nella riserva col grado di capitano.

Sozzani cav. Stefano, id. id., id. id.

Mileti Pier Francesco, id. id., id. id.

Lembo Antonio, id. id., id. id.

Millone Francesco, id. id., id. id.

Bianchi Achille, tenente di fanteria, collocato a riposo per anzianità di servizio dal 1° agosto 1891, iscritto nella riserva col grado di capitano.

Randone Giuseppe, id. id., id. id.
 Barbato Ferdinando, id. id., id. id.
 Gasparini Achille, id. id., id. id. ed iscritto nella riserva.
 Gallesio Maurizio, id. id., id. id.
 Nessi Salvatore, id. id., id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 14 luglio 1891:

I seguenti ufficiali di complemento, arma del genio, sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (art. 6, legge 29 giugno 1882, numero 830).

Manzi Francesco, capitano distretto Napoli.
 Vignoli Giacomo, tenente id. Torino.
 Furla Vincenzo, id. id. Foggia.
 Bertola Silvio, id. id. Torino.
 Fosco Gastone, id. id. Torino.
 Polidori Vittorio Emanuele, id. id. Roma.
 Rusca Pietro, id. id. Milano.
 Galata Luigi, sottotenente id. Roma.
 Orefice Giulio, id. id. Padova.
 Vitali Italo, id. id. Padova.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

I sottindicati ufficiali di complemento sono ascritti in tale qualità alla milizia mobile (articolo 6, legge 29 giugno 1882, N. 830).

Arma di fanteria.

Capitani.

Del Pozzo Ardizzi Ernesto, distretto Catania.

Tenenti.

De Bellis Giuseppe, distretto Bari.
 Benetti Enrico, id. Firenze.
 Cuttica Sergio, id. Roma.
 Fonticoli Paolo, id. Aquila.
 Bartoli Pietro, id. Firenze.
 Argentero Giocondo, 4 alpini.
 Berla Giacomo, (B) distretto Torino.
 Archivici Isabella, (B) id. Genova.
 Izzo Enrico, id. Messina.
 Becci Salvatore, id. Napoli.
 Marabini Felice, (B) id. Roma.
 Di Giorgi Girolamo, (B) id. Palermo.
 Ottolenghi Israele, id. Roma.
 De Chantal Emilio, id. Venezia.
 Becherucci Guldo, id. Firenze.
 Vaccaro Filippo, id. Trapani.
 Trevi Salvatore, id. Ancona.
 Barilli Giovanni, id. Perugia.
 Burreal Sebastiano, id. Firenze.
 Chierici Vincenzo, id. Ferrara.
 Molsello Enrico, 1° alpini.
 Del Balzo Antonio, distretto Napoli.
 Budetta Ferdinando, id. Napoli.
 Ansaldo Fulvio, 4 alpini.
 Centanini Francesco, (B) distretto Venezia.
 Adonnino Tommaso, id. Girgenti.
 Angisanti Edoardo, id. Napoli.
 D'Aragona Salvatore, id. Napoli.
 Pagani Incoronati Carlo, id. Roma.
 Rebughi Andrea, 5° alpini.
 Barbera Luigi, distretto Modena.
 Zanotti cav. Gualtero, id. Bologna.
 Orefice Girolamo, id. Venezia.
 Pazienti Pietro, id. Venezia.
 Corsari Romeo, id. Ascoli.
 Sant'Angelo Gaetano, id. Siracusa.
 Rizzo Cesare, id. Roma.

Mangano Litterio, distretto Catania.
 Pellegrini Enrico, (B) id. Cremona.
 Neri Benedetto, id. Chieti.
 Mezzasalma Pietro, id. Messina.
 Lops Michele, (B) id. Napoli.
 Sanmartino Francesco, id. Messina.
 Gerbasio Emilio, id. Napoli.
 Izzo Antonio, id. Salerno.
 Isardi Luigi, id. Casale.
 Pironi Ettore, id. Parma.
 Gila Telesforo, id. Firenze.
 Graco Antonio, id. Bologna.
 Sciarrino Antonino, id. Palermo.
 Orlandella Massimiliano, id. Avellino.
 Valcarengi Giordano, (B) id. Milano.
 Meldolesi Tullo, id. Ravenna.
 Cantone Alessandro, (B) id. Alessandria.
 Carosio Antonio, (B) id. Palermo.
 Peyrot David, 2 alpini.
 Bottari Giuseppe, distretto Caltanissetta.

Sottotenenti

Comi Francesco, distretto Milano.
 Nesi Pietrangelo, id. Avellino.
 Funaro Eduardo, id. Napoli.
 Marchini Alfredo, id. Lucca.
 De Benedetti Cesare, id. Torino.
 Pellandra Vittorio Emanuele, id. Ferrara.
 Bolognini Giovanni, (B) id. Arezzo.
 Bondi Camillo, id. Roma.
 Magliani Vittorio Emanuele, id. Genova.
 Monighello Giov. Battista, id. Bologna.
 Cordoni Eustacchio, id. Livorno.
 Bazzi Giulio, id. Monza.
 Montanari secondo, (B) id. Modena.
 Magini Giuseppe, (B) id. Arezzo.
 Pellicari Giovanni, id. Verona.
 Costantini Adolfo, distretto Genova.
 Giordano Giovanni, id. Napoli.
 Benicolini Luigi, id. Verona.
 Moauro Antonio, id. Campobasso.
 Giannini Giovanni, id. Pistoia.
 Gemmaria Michele, id. Bari.
 Sborlino Luciano, id. Orvieto.
 Cosci Iginio, id. Bologna.
 Ghiron Emilio, id. Roma.
 Nardi Eugenio, id. Napoli.
 Archetti Augusto, (B) id. Roma.
 Gidoni Ulderico, id. Venezia.
 Poto Giuseppe, id. Lecce.
 Binelli Alfonso, (B) id. Roma.
 Levi-Mortara Enrico, (B) id. Venezia.
 D'Antonio Andrea, distretto Salerno.
 Larocca Paolo, id. Taranto.
 Cotecchia Ciro, id. Torino.
 Baldozzi Romolo, id. Roma.
 Basso Achille, 1° alpini.
 Betti Cleto, distretto Livorno.
 Gerardenghi Angelo, id. Savona.
 Serrao Tommasino, id. Catanzaro.
 Pelandi Quirino, id. Bergamo.
 Dragoni Luigi, id. Milano.
 Valenti Giacomo, (+) distretto Napoli.
 Morresi Francesco, id. Spoleto.
 Costa Cesare, id. Parma.
 Busolli Giulio, (B) id. Treviso.
 Clantelli Aristide, id. Bologna.
 Scandurra Gaetano, id. Novara.

Morabito Giovanni, distretto Catania.
Sartoris Pietro, id. Mondovì.
Tocchini Ettore, (B) id. Livorno.
Fèrolidi Clemente, 5 alpini.

Arma di cavalleria.*Tenenti*

Baromi Giovanni, distretto Modena.
Blanco Maurizio, id. Napoli.
Giobbe Enrico, id. Palermo.
Gandi Luigi, id. Cuneo.
Carpano Eugenio, id. Tortona.
Patrone Faustino, id. Genova.
Anderloni Felice, id. Milano.
Terribile Baldassarre, id. Lecce.
Olginati Vincenzo id. Como.
Marini Giuseppe, distretto Roma.
Fantini Nicola, id. Bologna.
Saccozzi Rodolfo, id. Reggio Emilia.
Cattinara di Zublena Luigi, id. Torino.
Balbo di Vinadio Leonzio, id. Torino.
Perissutti Giuseppe, id. Padova.
Rasponi Emanuele, id. Milano.
Conte Alessandro, id. Torino.
Mastronardi Angelo, id. Lecce.

Sottotenenti.

Borromeo Giberto, distretto Milano.
Donègani Ginò, id. Livorno.

Corpo veterinario militare.*Tenenti.*

Caraffa Camillo, distretto Ascoli Piceno.
Rosa Vittorio, distretto Mondovì.
Yono Giuseppe, sottotenente complemento fanteria, distretto Milano, nato nel 1865, accettata la dimissione dal grado.
Zantognini Ettore, militare di 1ª categoria sotto le armi, nominato sottotenente di complemento fanteria con R. decreto 11 giugno 1891, distretto Modena, nato nel 1868, revocata la nomina medesima.

I sottoministrati sergenti sono nominati sottotenenti di complemento fanteria, (art. 1º lett. d, legge 29 giugno 1862, n. 830) con riserva d'anzianità, destinati effettivi al distretto rispettivo, ed assegnati al reggimento per ognuno indicato.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento, cui furono assegnati nei limiti di tempo di cui al § 294 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento, con l'obbligo di ultimare la propria ferma di leva.

Carrera Luigi, 21 fanteria, distretto di residenza Milano, reggimento 22 fanteria.

Mazza Adolfo, 24 id., id. Napoli, id. 1º id.
Piredda Camillo, 54 id., id. Sassari, id. 4 id.
Del Signore Benvenuto, 66 id., id. Novara, id. 59 id.
Contini Silo, 24 id., id. Pinerolo, id. 84 id.
Gloffrè Giuseppe, 23 id., id. Reggio Calabria, id. 91 id.
Sinacori Giuseppe, 19 id., id. Trapani, id. 11 id.
Villa Giovanni, 66 id., id. Bergamo, id. 17 id.
Beneventano del Bosco Guglielmo, 66 id., id. Milano, id. 21 id.

Dovranno presentarsi alla sede del reggimento cui furono assegnati il 21 giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina con l'obbligo di prestare i sei mesi di servizio prescritti dall'art. 2 della legge 29 giugno 1882, ivi computati i 20 giorni di licenza di cui ai §§ 294 e 295 dell'istruzione complementare al regolamento sul reclutamento.

Bensi Giuseppe, 84 fanteria, Voghera, 83 fanteria.
Scandurra Michele, 67 id., Messina, 68 id.
Raimondo Fortunato, 30 id., Savona, 29 id.

Determinazione ministeriale 12 luglio 1891:

I seguenti ufficiali di complemento, in seguito al cambiamento di residenza, sono trasferiti al distretto per ciascuno indicato.

Corpo di commissariato militare.

Marchese Ernesto, tenente commissario distretto Alessandria, distretto Savona.

Ma'agoli Ettore, sottotenente commissario distretto Firenze, distretto Reggio-Emilia.

Muroni Filade, id. id. Piacenza, id. Milano.

Corpo contabile militare.

Vettori Jacopo, sottotenente contabile distretto Arezzo, distretto Ferrara.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 14 luglio 1891:

I sottoindicati ufficiali di complemento arma del genio sono tolti dal ruolo per ragione di età.

Martelli Giuseppe, sottotenente distretto Milano.

Bartolini Giulio, id. id. Roma.

I sottoindicati ufficiali di complemento arma del genio cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa e sono iscritti nella riserva col medesimo grado dietro loro domanda.

Anselmi Cesare, tenente distretto Bologna.

De Gregorio Giovanni, sottotenente id. Caltanissetta.

Marcotti Raimondo, sottotenente distretto Udine.

Con R. decreto del 20 luglio 1891:

I sottoindicati ufficiali di fanteria della milizia mobile cessano, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa, e sono iscritti nella riserva col medesimo grado dietro loro domanda.

Fattori Luigi, capitano distretto Cremona.

Guarducci Enrico, id. id. Roma.

Blanco Giuseppe, id. id. Napoli.

Modica Benedetto, id. id. Siracusa.

Recchi Dario, id. id. Spoleto.

Porcella Francesco, id. id. Genova.

Pellegrini Antonio, capitano distretto Bergamo.

Canova Paolo, tenente (B) id. Como.

Valtancoll Guido, id. id. Verona.

Melacci Leopoldo, id. id. Siena.

Galletti Cesare, id. id. Bologna.

Piacentini Bassano, tenente fanteria distretto Genova, cessa, per ragione di età, di appartenere alla milizia stessa.

Stancampiano Fedele, tenente di complemento fanteria distretto Palermo, tolto dal ruolo degli ufficiali di complemento ed iscritto col medesimo grado nel ruolo degli ufficiali di riserva (arma di fanteria) dietro sua domanda.

I sottoindicati ufficiali di complemento sono tolti dal ruolo per ragione di età ed iscritti nella riserva col grado medesimo dietro loro domanda.

Arma di fanteria.

Destefani cav. Sisto, capitano distretto Torino.

Vacca Antonio, tenente id. Roma.

Gaggiati Ambrogio, id. id. Cuneo.

Monari Angelo, id. id. Spoleto.

Piscitelli Michelangelo, tenente (B) distr. Napoli.

Zaccaria Giuseppe, id. (B) id. Casrovillari.

Cantale Giuseppe, id. id. Alessandria.

Arma di cavalleria.

Catalano Guglielmo, capitano distretto Milano.

Cantucci Luca, id. id. Siena.

Almansì Emanuele, tenente distretto Reggio Emilia.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Ramo Serafino, tenente contabile complemento, distretto Brescia, tolto dal ruolo degli ufficiali contabili di complemento, iscritto per sua domanda nella riserva col l'attuale grado.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 14 luglio 1891:

Spinola cav. Alberto, maggiore genio distretto Firenze, cessa per ragione di età, di far parte della milizia territoriale, conservando l'onore dell'uniforme.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Caldi Giuseppe, tenente fanteria, 40º battaglione Milano, rimosso dal grado.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 21 luglio 1891:

Bay Giovanni, ragioniere principale di artiglieria di 2ª classe in aspettativa, richiamato in servizio alla direzione d'artiglieria di Spezia.

ELENCO dei cittadini italiani morti nel Distretto consolare di Trieste e la cui morte

Num. d'ordine	COGNOME, NOME, PATERNITÀ E MATERNITÀ	LUOGO DI NASCITA	DOMICILIO	DIMORA
1	Facchini Luigi di Giacomo e di Marianna ?	Vivaro	Udine	Trieste
2	Sklauer Enrico di Giuseppe e di Maria Ronutti .	Trieste	Palmanova	»
3	Fiscali Maria di Francesco e di Maria ?	»	»	»
4	Demattia Umberto di Giovanni e di Giuditta Demattia	»	Udine	»
5	Miller Dav'do fu ? e fu ?	Modena	Modena	»
6	Pippa Giovanni fu Andrea e fu Giovanna	Stregna	Stregna	»
7	Barburini Zaira di Alessandro e di Maria Molinari	Trieste	Udine	»
8	Montagnari Romolo di Angelo e di Isola Polesel	»	Treviso	»
9	Dezori Olga fu Eugenio e di Giuseppina Curti .	»	Udine	»
10	Spalmarina Luigia fu Luigi e di Caterina Zanetti .	»	Vodo di Cadore	»
11	Zorzi Fausta illegittima di Maria .	»	Padova	»
12	Fertoli Emilio di Francesco e fu Margherita Tomasini	»	Udine	»
13	Mazzoli Gaetano fu Domenico e fu Geltrude ?	Bologna	Bologna	»
14	Migliorini Guerrino fu Angelo e di Giuditta ?	S. Quirino	S. Quirico	»
15	Pellegrini Gisella di Valentino e di Giovanna Valencich	Trieste	Udine	»
16	Villi Oreste di Pietro e di Caterina Terrasin	»	Palmanova	»
17	Conserva Enrico di Filippo e di ?	Ancona	Ancona	»
18	Barbarioli Teresa fu Giovanni Fonn e fu Agnese	Tolmino	Udine	»
19	Bassi Moisè fu Abramo e fu Anna Bassi	Venezia	Venezia	»
20	Vaccari Giovanni di Francesco e di Olimpia Bentivoglio	Ferrara	Ferrara	»

fu recata a conoscenza del R. Consolato durante il mese di giugno 1891.

STATO	RELIGIONE	CONDIZIONE	ETÀ	DATA DELLA MORTE	GENERE DI MALATTIA	Osservazioni
coniugato	cattolica	bracciante	anni 27	1 giugno 1891	pleuro pneumonite	
—	>	—	> 7	1 >	pneumonite	
coniugata	>	casalina	> 33	7 >	suicidio	
—	>	—	> 2	8 >	meningite	
vedovo	israelita	trafficante	> 59	9 >	tubercolosi	
Id.	cattolica	girovago	> 61	9 >	Id.	
—	>	—	> 3	11 >	bronchite	
—	>	—	> 2 1/2	11 >	meningite	
nubile	>	sarta	> 16	13 >	tubercolosi	
—	>	—	mesi 5	14 >	bronchite	
—	>	—	> 4	16 >	valuolo	
celibe	>	agente	anni 27	17 >	tubercolosi	
coniugato	>	giornaliero	> 48	15 >	pneumonite	
celibe	>	privato	> 20	17 >	tubercolosi	
—	>	—	> 7	21 >	meningite	
—	>	—	> 3	23 >	croup	
celibe	>	marittimo	> 15	27 >	tubercolosi miliare	
coniugato	>	—	> 44	28 >	carcinoma di stomaco	
Id.	israelita	ricoverato	> 85	29 >	marasmo senile	
Id.	cattolica	caffettiere	> 46	30 >	vizio cardiaco	

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I^a

ELENCO delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero
25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con

Dichiarazioni presentate in tempo utile — Art. 27, paragrafo 1° del

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31155	Franco Enrico	<i>Palazzo delle industrie ad uso di Grande Emporio Commerciale tra le vie S. Brigida e P. Emilio Imbriani (in Napoli). Progetto (Programma circolare con pianta e facciata del Palazzo delle industrie in fotografia).</i>	Tip. De Angelis Bellisario. Napoli, gennaio 1891.
31157	Autori diversi	<i>Gli albori della vita italiana. (Raccolta di conferenze di vari autori in tre volumi): Vol. 1° Le origini dei Comuni; Vol. 2° Le origini della Monarchia e del Papato; Vol. 3° Scienza, lettere ed arti.</i>	Tip. Treves. Milano, 1° aprile 1891.
31158	Tolstoj conte Leone	<i>La guerra e la pace, romanzo storico (in quattro volumi)</i>	Detta, 1° giugno 1891.
31159	Serao Matilde	<i>Il paese della cuccagna. Romanzo napoletano</i>	Detta, 15 id. »
31160	Mosso Angelo	<i>La fatica (con disegni ed incisioni intercalati nel testo)</i>	Detta, 15 id. »
31161	Negri Gaetano	<i>George Eliot, la sua vita e i suoi romanzi (due volumi)</i>	Detta, 15 id. »
31163	Bertola Giovanni	<i>Trattato di educazione per le scuole normali</i>	Tip. Vincenzo Bona. Tozino, 25 giugno 1891.
31166	Faggella Francesco	<i>Madonna dello Sterpeto in Barletta (ricostruzione e riproduzione in fotografia dell'antico dipinto ad olio).</i>	Fotog. Faggella. Barletta, 24 maggio 1891.
31169	Astoli Bonifazio	<i>Principi elementari di musica. Compendio dei 90 più importanti principi illustrati da A. Montali.</i>	Tip. Ricordi. Milano, 4 maggio 1891.
31170	Strauss Giovanni (padre)	<i>Rose senza spine, valzer op. 166. (Istrumentazione per banda di G. Mariani) (partitura).</i>	Calc. Ricordi. Milano, 29 maggio 1891.
31171	Menozi Giuseppe	<i>Invocazione alla Vergine. Meditazione per pianoforte. Op. 179. (N. di cat. 94423).</i>	Detta, 1 id. »
31172	Detto	<i>Il Piccolo Folletto, galop. per pianoforte a 4 mani. Op. 178. (N. di cat. 94422).</i>	Detta, 8 id. »
31173	Tosti F. Paolo	<i>Remembered Still Song. Words by Frédéric E. Weatherly. (N. di cat. 94365).</i>	Detta, 13 id. »
31174	Detto	<i>Canzone Veneziana. (Venetian Song). Versi di R. E. Pagliara da l'inglese di B. C. Stephenson (per sop. o ten.). (N. di cat. 94303).</i>	Detta, 6 id. »
31175	Detto	<i>Echi alati (Winged Echoes). Melodia (sop. o ten.). Versi di R. E. Pagliara da l'inglese di John Muir (N. di cat. 94301).</i>	Detta, 6 id. »
31176	Detto	<i>Con te (Tell me to stay). Melodia (sop. o ten.). Versi di R. E. Pagliara da l'inglese di Clifton Bingham. (N. di cat. 94305).</i>	Detta, 6 id. »

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31177	Tosti F. Paolo	<i>Sempre a voi fedele!</i> (Ever yours sincerely). Canzonetta (sop. o ten). Versi di R. E. Pagliara da l'inglese di Agnes E. Glase (N. di cat. 94307).	Calc. Ricordi Milano, 6 maggio 1891.
31178	Dotto	<i>Tu sola!</i> (Beauty's Eyes). Melodia (sop. o ten.). Versi di R. E. Pagliara da l'inglese di F. E. Weaterly. (N. di cat. 94309)	Detta, 6 id. >
31179	Vanbianchi Arturo	<i>Nel giardino</i> andante ed allegretto per due flauti e pianoforte. (N. di cat. 94413).	Detta, 1 id. >
31180	Donizetti Alfredo	<i>Storia di una bimba...</i> Romanza per mezzo sop. o bar. Parole di Angelo Bignotti (N. di cat. 54951).	Detta, 2 id. >
31181	Pirani Eugenio	<i>Gavotte</i> pour violon et piano. Op. 25. (Arrangement pour violoncelle et piano par Henri Grünfeld (N. di cat. 94565).	Detta, 14 id. >
31182	Wood W. G.	<i>Dreams of Home</i> Song With cello accompaniment ad lib. Words by Flora Macdonal. (N. di cat. 94294).	Detta, 14 id. >
31183	Morgan R. Orlando	<i>Zingaresca</i> for pianoforte. Op. 8. (N. di cat. 94445)	Detta, 13 id. >
31184	Bosetti Arturo	<i>Tristi cuori</i> , dramma in due atti	Tip. Jacob e Colmegna. Udine, 14 giugno 1891.
31186	Fumagalli o Amerio	<i>Disegno per medaglia</i> di Esposizione Enologica	Fonderia di oggetti artistici Fumagalli o Amerio. Torino, 16 marzo 1891.
31188	Cornaglia Paolo	<i>Sul regime delle spiagge o sulla regolazione dei porti</i> (studi) con 9 tavole intercalate nel testo.	Stamperia Reale Paravia, Torino 27 giugno 1891.
31189	Stern prof. arch. Giovanni	<i>Arte industriale</i> . Raccolta delle migliori opere antiche o moderne d'intaglio e intarsio lavorate in legno esistenti in Roma dal secolo XII fino al presente.	Cromolit. L. Rolla. Roma, giugno 1891.
31190	Fossati Dallera Silvia	<i>Gioc e sconforti</i> . (Dall'album d'una madre)	Tip. Riformatorio Patronato. Milano, 30 giugno 1891.
31191	Acconci dott. L.	<i>Lezioni di ostetricia</i> raccolte dal dott. P. Caviglia. (Parte 1 ^a <i>Fisiologia della gravidanza</i> ; Parte 2 ^a <i>Patologia del parto</i> con figure intercalate nel testo).	Autog. o litog. G. Baccollì. Torino, maggio 1891.
31192	Perini Riccardo	<i>Album monetario</i> tascabile, specificante le monete in corso o fuori corso nel Regno d'Italia. (N. 10 tavole).	Tipolit. G. Pirola. Milano, 1 ^o luglio 1891.
31193	Call-Foti Francesco	<i>Tra foglie e fiori</i> , (versi)	Tip. G. Donaro. Riposto, 25 giugno 1891.
31194	Bonariva Giuseppe	<i>Programma</i> del giornale <i>La Ferrovia</i>	Tip. L. Crescini o C. Padova, giugno 1891.
31195	M'cell Vincenzo	<i>Fisiologia della Posu</i> (Lettura fatta al Circolo Filologico di Firenze la sera del 6 aprile 1891).	Tip. Boncompagni. Perugia, 6 maggio 1891.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	D A T A della presentazione	Tassa pagata	OSSERVAZIONI
			Lire	
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	1 luglio 1891	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Detta	Id.	1 id. »	2	
Bosetti Arturo.	Udine	2 id. »	2	
Fumagalli e Amerio (Ditta).	Torino	12 giugno 1891	2	Depositati 2 disegni riprodotti in fotografia (il davanti e il di dietro della medaglia).
Cornaglia Paolo.	Id.	4 luglio 1891	2	
Rolla Paolo.	Roma	4 id. »	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositato il 1° fasc. (Anno 1°) contenente: 1ª Tavola disegno prospettico; 2ª Tavola disegno geometrico; 3ª e 4ª Disegni dettagli grandezza naturale; 5ª Descrizione del mobile.
Fossati Dallera Silvia.	Milano	10 id. »	2	
Caviglia dott. Pietro.	Torino	10 id. »	2	
Perini Riccardo (Editore).	Milano	10 id. »	2	
Cañ-Foti Francesco.	Catania	9 id. »	2	
Bonariva Giuseppe.	Padova	1 id. »	2	
Miceli prof. Vincenzo.	Perugia	13 giugno 1891	2	

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
31156	De' Simone Francesco	<i>Nuovo Rione Museo Nazionale in Napoli</i> . Progetto di piano regolatore. (Quaderno di sei piante quotate con nota di chiarimenti).	Tipolit. Richter e C. Napoli, agosto 1890.
31162	De Francisci P. D. Pasquale	<i>Parrocchiano Romano</i> (contenente gli uffizi di tutte le domeniche e delle principali feste dell'anno, in latino ed in italiano).	Tip. Società di San Giovanni. Roma, 1° gennaio 1890.
31164	Della Rocca Castiglione (Contessa)	<i>Racconti e novelle</i>	Tip. Successori Le Monnier. Firenze, 1891.
31165	Gradi Temistocle	<i>Racconti</i> (4 ^a edizione la sola riconosciuta dall'autore)	Tip. S. Bernardino Siena, 1886.
31167	De Fonseca Pimentel Luigi e Cacciò Rodolfo	<i>Il Diritto Penale spiegato secondo il nuovo Codice</i> (2 ^a edizione).	Tip. F.lli Giannini (Palazzo Casazione). Napoli, novembre 1890.
31168	Spinelli Niccola	<i>Labitta</i> , opera musicale in un atto e due quadri (partitura)	—
31185	Despiney Carlo	<i>Don Bosco</i> . Prima versione italiana sulla undicesima edizione francese novellamente riveduta e notevolmente ampliata (Opera onorata d'una lettera di S. E. Mons. Balain vescovo di Nizza).	Tip. S. Vincenzo de'Paoli, S. Pier d'Arena, 12 dicembre 1890.
31187	Parisi Francesco	<i>Il Curatore di fallimento</i> . Manuale teorico-pratico	(Edizione Dom. Cesareo). Tip. R. Pesole. Napoli, 27 febbraio 1890.

Parti di opere depositate in continuazione dei depositi precedentemente fatti —

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
23166	Ferrigno Ferdinando	<i>Prontuario per l'allegazione dell'oro e de'argento</i> ad uso dei fabbricanti orefici.	Tip. Raimondi. Napoli, 1890.
30660	Gera Antonio	<i>Osservare e ragionare</i> . Lezioni per aspetto su quadri rappresentanti scene famigliari.	Stamp. R. Paravia. Torino, 22 maggio 1891.
31015	Gori Pietro (Rigo)	<i>Prigioni e Battaglie</i> (versi)	Tip. Flaminio Fantuzzi. Milano, 1891.

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3^a).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
				Lire	
De' Simone ing. Francesco.	Napoli	26	maggio 1891	2	
De Francis P. Don Pasquale dei Pii Operari.	Roma	27	giugno 1891	2	
Successori Le Monnier (Società).	Firenze	1	luglio 1891	2	
Gradi Zoe.	Ancona	30	giugno 1891	2	
De Fonseca Pimentel avvocato Luigi e Guacci Rodolfo.	Napoli	27	id. >	2	
Spinelli Niccola.	Roma	30	d. >	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il di 8 maggio 1890 al teatro Costanzi in Roma.
Libreria Salesiana.	Torino	8	id. >	2	
Parisi avv. Francesco.	Napoli	3	luglio 1891	2	

Art. 24 del Testo unico delle leggi sui diritti d'autore del 19 settembre 1882, n. 1012 (Serie 3^a)

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione		Tassa pagata	OSSERVAZIONI
		Attuale	Precedente (1° deposito)	Lire	
Ferrigno Ferdinando.	Napoli	10 gennaio 1891	20 agosto 1888	—	Depositato le dispense 2 ^a e 3 ^a .
Paravia G. B. (Ditta).	Torino	25 giugno 1891	12 gennaio 1891	—	Depositato il 2° fascicolo: <i>La mamma è malata; la piccola artista; la vera nobiltà; la per- dita di un attore; l'inondazione.</i>
Gori avv. Pietro.	Milano	27 giugno 1891	11 aprile 1891	—	Depositato il volume 2° <i>Intermezzi.</i>

ELENCO N. 13 delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazioni approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012

Num. d'ordine	Numero di iscrizione nel registro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9227	31168	Spinelli Niccola	<i>Labilia</i> , opera musicale in un atto e due quadri (partitura)	Rappresentata per la prima volta il dì 8 maggio 1890 al teatro Costanzi in Roma.
9228	31170	Strauss Giovanni (padre)	<i>Rose senza spine</i> , valzer. Op. 166. (Istrumentazione per banda di G. Mariani) (partitura).	1891
9229	31173	Tosti F. Paolo	<i>Remembered Still</i> . Song Words by Frederic E. Weatherly. (N. di cat. 94365).	1891
9230	31174	Detto	<i>Canzone Veneziana</i> . (Venetian Song). Versi di R. E. Pagl'ara da l'inglese di B. C. Stephenson (per sop. o ten.). (N. di catalogo 94303).	1891
9231	31175	Detto	<i>Echi alati</i> (Winged Echoes), melodia, (per sop. o ten.). Versi di R. E. Pagl'ara da l'inglese di John Muir (N. di cat. 94301).	1891
9232	31176	Detto	<i>Con te</i> (Tell me to stay), melodia, (per sop. o ten.). Versi di R. E. Pagl'ara da l'inglese di Clifton Bingham. (N. di cat. 94305).	1891
9233	31177	Detto	<i>Sempre a voi fedele!</i> (Ever yours sincerely), melodia (per sop. o ten.). Versi di R. E. Pagl'ara da l'inglese di Agnes E. Glase (N. di cat. 94307).	1891
9234	31178	Detto	<i>Tu sola!</i> (Beauty's Eyes), melodia, (per sop. o ten.). Versi di R. E. Pagl'ara da l'inglese di F. E. Weatherly. (N. di catalogo 94309).	1891

Roma, addì 17 luglio 1891.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª pubblicazione).

Si è dichiarato che lo reddito seguenti del Consolidato 5 0/0 cioè:
1° N. 885198 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 19,000 al nome di Gargallo Filippo di Gioacchino, domiciliato a Treppio;

2° N. 885199 per altre lire 19,000 al nome di Gargallo Tommaso di Gioacchino, domiciliato a Treppio, entrambe vincolate d'usufrutto a favore di Gargallo Maria-Carmela fu Tommaso, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente:

1° al nome di Gargallo Filippo di Gioacchino, minore, sotto la patria potestà del padre;

2° al nome di Gargallo Marlo-Tommaso di Gioacchino, minore, sotto la patria potestà del padre veri proprietari delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposi-

zioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

AVVISO DI SMARRIMENTO DI RECEVUTA (1ª Pubblicazione).

Si è denunciato lo smarrimento della ricevuta n. 18, rilasciata dalla Intendenza di finanza di Napoli, in data 2 luglio 1891 al nn. 10087 di protocollo e 97493 di posizione, al signor Carlo Giovanna di Alfonso, per il deposito di un certificato consolidato 5 per cento dell'annua rendita di lire 4260 (quattromila duecento sessanta) con godimento dal 1° luglio 1891, per lo scopo indicato nella domanda 11 giugno 1891 firmata dal medesimo.

Ai termini dell'art. 334 del regolamento 8 ottobre 1870, n. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che eseguite le pubblicazioni di cui nel suddetto articolo, senza che intervengano opposizioni, si procederà alla consegna a chi di diritto delle cartelle al portatore provenienti dal tramutamento del certificato sovra descritto,

a sensi dell'art. 14 del testo unico delle leggi 25 giugno 1865, N. 2337, 10 agosto 1875, N. 2652 e 18 maggio 1882, N. 756 (Serie 3^a) - durante la prima quindicina del mese di luglio 1891.

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	D A T A della presentazione		
Spinelli Niccola.	Roma	179	30 giugno 1891	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Milano	293	1 luglio 1891	10	
Detta	Id.	294	1 id. >	10	
Detta	Id.	297	1 id. >	10	
Detta	Id.	298	1 id. >	10	
Detta	Id.	299	1 id. >	10	
Detta	Id.	300	1 id. >	10	
Detta	Id.	301	1 id. >	10	

Il Direttore Capo della 1^a Divisione: G. FADIGA.

senza l'esibizione della ricevuta anzidetta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 31 luglio 1891.

Il Direttore Generale
NOVELLI.

CONCORSI

Concorso per il conferimento di 200 posti di uditore giudiziario.

IL GUARDASIGILLI

Ministro Segretario di Stato per gli affari di grazia e giustizia e dei culti

Visti gli articoli 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1890, n. 6878, sull'ammissione e sulle promozioni nella magistratura, 3 a 13 del regio decreto 10 novembre 1890 n. 7279, contenente le disposizioni per la esecuzione della legge stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto un concorso per numero duecento posti di uditore giudiziario.

Art. 2.

Gli aspiranti al concorso dovranno presentare domanda in carta da bollo al Ministero di grazia e giustizia e dei culti entro il giorno 31 agosto 1891, col mezzo del procuratore del Re presso il tribunale nella cui giurisdizione risiedono.

Art. 3.

La domanda scritta e firmata dall'aspirante, indicherà chiaramente il domicilio del medesimo e dovrà essere corredata dei documenti giustificativi, dai quali l'aspirante stesso risulti:

1. Essere cittadino italiano.
2. Avere compiuti i 21 e non ancora i 30 anni di età.
3. Avere conseguita la laurea in giurisprudenza in una università italiana.
4. Avere l'esercizio dei diritti civili.
5. Non trovarsi in alcuno dei casi preveduti negli art. 5 a 7 e 8, numeri 2, 3, 4 della legge 8 giugno 1874 n. 1937, modificata con lo art. 32 del regio decreto 1° dicembre 1889, n. 6509.

Art. 4.

Il concorso avrà luogo nella capitale del regno mediante esame, o con le norme stabilite negli art. 5 a 13 del regio decreto 10 novembre 1890 n. 7279.

L'esame consiste:

1. In una prova scritta su ciascuno dei seguenti gruppi di materie:

- a) Filosofia del diritto e storia del diritto italiano.
- b) Diritto romano.
- c) Diritto costituzionale ed amministrativo.
- d) Diritto e procedura civile.
- e) Diritto commerciale.
- f) Diritto e procedura penale.

2. In una prova orale sulle materie dell'esame scritto, ed inoltre sul diritto internazionale e sul diritto ecclesiastico.

Art. 5.

Le prove scritte avranno principio alle ore 9 antimer. del giorno 2 novembre 1891 continuando alla stessa ora nei successivi giorni 3, 4, 5, 6 e 7. Quelle orali avranno principio il giorno 9 novembre 1891.

Art. 6.

Per essere dichiarato idoneo è necessario che il candidato abbia conseguito nell'insieme delle prove scritte ed orali, non meno di centoquaranta voti sopra duecento, semprechè abbia riportati almeno dodici voti su venti nelle singole prove scritte, e sei voti su dieci nelle orali.

Art. 7.

La nomina ad uditore dei candidati che avranno vinto la prova dell'esame, sarà fatta nel limite dei posti messi a concorso, a favore di quelli che riporteranno maggior numero totale di voti. In caso di parità di voti saranno preferiti i più anziani di laurea, ed in caso di parità di data anche nella laurea, i più anziani di età.

Roma, 6 giugno 1891.

Il Ministro
L. FERRARIS.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Avviso di concorso

Essendo vacante nella R. Accademia di belle arti in Milano il posto di primo aggiunto alla Scuola di ornato per la sezione plastica decorativa, con l'annuo stipendio di lire 2000 (duemila) si invitano coloro che intendessero concorrervi a presentare alla predetta R. Accademia di belle arti in Milano non più tardi del 10 ottobre p. v., la loro domanda su carta bollata da una lira, corredata:

- 1° da titoli e documenti;
- 2° da lavori o modelli originali in plastica e da disegni o fotografie di opere eseguite o progettate, che valgano a dimostrare la loro capacità in detto insegnamento.

Il vincitore del concorso sarà eletto per un biennio, scorso il quale, potrà essere riconfermato stabilmente.

N.B. I concorrenti prima di presentare la loro domanda all'Accademia suddetta potranno avere notizia dal Segretario dell'Accademia di belle arti di Milano degli obblighi che incombono al vincitore del concorso.

Roma, 15 luglio 1891.

Per il Ministro
COSTETTI.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

R. UNIVERSITÀ DI PARMA

Avviso.

La Facoltà di Giurisprudenza di questa Università ha deliberato di aprire anche per il prossimo anno scolastico 1891-92 il concorso al « Premio Romagnosi » fondato dall'illustre prof. Giuseppe Brini.

Il premio unico e indivisibile sarà di lire 350, e verrà conferito alla dissertazione di laurea in giurisprudenza che ne sarà giudicata degna.

Concorrono al premio tutte le dissertazioni che saranno presentate

un mese prima che incominci la sessione estiva degli esami di laurea salvo deliberazioni speciali che vi derogassero, da studenti iscritti fino dal principio dell'anno al 4° corso di questa Facoltà giuridica, e che nella sessione stessa avranno superato l'esame di laurea.

Le dissertazioni presentate fuori dal suddetto termine non sono ammesse al concorso.

La dissertazione che otterrà il premio dovrà essere pubblicata per le stampe, a cura del premiato, prima di consegnare il premio. Alle dissertazioni giudicate degne di stampa, che non avranno ottenuto il premio, sarà rilasciato un attestato di merito.

Una Commissione delegata dalla Facoltà, provvederà alla redazione di una relazione sul concorso e sul suo esito, e segnatamente sui motivi che informarono i giudizi della Facoltà medesima.

Tale relazione letta all'inaugurazione del successivo anno scolastico quando il premio verrà aggiudicato, e gli attestati di merito saranno conferiti dal Rettore dell'Università a nome della Facoltà di Giurisprudenza, verrà inserita anche nell'annuario dell'Ateneo.

Parma, 15 luglio 1891.

Il Rettore
PIETRO PIGORINI.

Regia Accademia di Belle Arti in Parma

FONDAZIONE RIZZARDI-POLINI

A mente dell'art. 1° dello statuto approvato con R. decreto 16 agosto 1882 e in seguito a deliberazione della Commissione amministrativa, è aperto il quarto concorso al premio di Architettura di Fondazione Rizzardi Polini.

Essendo il premio nazionale, i concorrenti non potranno essere che italiani.

Scopo della Fondazione è l'incoraggiamento e il progresso dell'Architettura, non verrà perciò corrisposto che ad opere di merito indiscutibile.

I lavori già premiati non potranno più essere ammessi al concorso anche se parzialmente modificati.

L'opera premiata rimarrà all'autore, ma è riservata all'Accademia facoltà di trarne copia.

Ove un lavoro si riconosca di pregio notevole ma non tale da conseguire il premio, all'autore si attribuirà una menzione onorevole attestata da diploma.

Il concorso è a soggetto libero, e la somma assegnata pel premio è di lire 400.

I concorrenti presenteranno al Segretario-Economista del R. Istituto di Belle Arti in Parma, entro il 1° novembre p. v. la rispettiva dichiarazione di partecipare al concorso, sottosegnandola con un motto che sarà pure riprodotto sopra una busta suggellata, entro la quale sarà indicato il nome del concorrente e il soggetto dell'opera, insieme ad un attestato necessario a provare la sua nazionalità.

Tutte le opere, cartoni, disegni, ecc., dovranno essere inviati, franchi di porto, alla Segreteria del predetto R. Istituto non più tardi del 1° dicembre p. v.

L'esposizione delle opere dei concorrenti durerà dal 15 dicembre a tutto il 15 gennaio 1892.

È riservato al Collegio Accademico parmense il giudizio, il quale verrà pubblicato e partecipato agli interessati prima della chiusura dell'Esposizione.

Venti giorni dopo terminata l'Esposizione, i concorrenti saranno tenuti a ritirare le loro opere a proprie spese e per conto proprio, scorso il quale termine la Presidenza non assumerà ulteriore responsabilità circa la conservazione delle opere stesse.

Parma, 19 luglio 1891.

Il Presidente
AGOSTINO FERRARINI.

